

*13 giorni
in viaggio*



23 giugno - 5 luglio 2027
**KIRGHIZISTAN &
TAGIKISTAN**

PRENOTAZIONI APERTE FINO
AL 26 FEBBRAIO 2027

PRESENTAZIONE DEL VIAGGIO SU
ZOOM 30 NOVEMBRE ORE 19.00

ACCOMPAGNATORE
GIAN LUCA Fogliato



KIRGHIZISTAN & TAGIKISTAN

Volano alte le aquile. Insieme alle spettacolari montagne sono gli unici elementi a dare profondità a un cielo immenso e a praterie senza soluzione di continuità. Nelle orecchie solo il fruscio di un vento che conserva l'eco di antiche carovane che un tempo percorrevano queste valli e passi di montagna.

La **capitale del Kirghizistan, Bishkek**, è l'elegante porta d'accesso alle **montagne del Tien Shan** ed al **Parco Nazionale di Ala Archa**, un paradiso di foreste, torrenti impetuosi e cime innevate.

La maestosa **Torre di Burana** racconta un passato di commerci e carovane mentre la **Valle di Chon Kemin** svela paesaggi di straordinaria bellezza, dove cavalli in libertà, aquile e yurte descrivono uno stile di vita nomade e immutato nei secoli.

Le rive del **lago Issyk-Kul**, uno dei più grandi laghi alpini del mondo, conducono a **Karakol**, città dal fascino multiculturale, passando per il suggestivo **Museo dei Petroglifi di Cholpon Ata**, custode di incisioni rupestri risalenti a migliaia di anni fa.

Ma preparatevi a cambi di panorami incredibili: le rocce color cremisi della **gola di Jeti Ögüz**, le **cascate della valle di Barskoon** e le incredibili **sculture naturali di Skazka Canyon**, dove il vento e il tempo hanno modellato un paesaggio con una fantasia strabordante.

Ad oltre 3.000 metri di altitudine, immerso in una vasta distesa di pascoli, il **lago Son Kul** regala silenzi profondi, cieli pieni di stelle e l'emozione di trascorrere la notte nelle tradizionali yurte, condividendo l'ospitalità di un popolo semplice e curioso.

Da **Osh**, storico crocevia commerciale dominato dalla **montagna sacra di Suleiman-Too**, il viaggio cambia volto e si spinge lungo la mitica **Pamir Highway**, una delle **strade panoramiche più spettacolari del pianeta**. Attraversando il Passo Ak-Baital, tra gli oltre 4.600 metri di altitudine, si raggiunge il remoto **Corridoio del Wakhan**, una terra sospesa, dove il maestoso fiume Panj separa il Tagikistan dall'Afghanistan e dove antichi villaggi, fortezze e paesaggi dal respiro ampio raccontano secoli di incontri tra civiltà.

Seguendo il corso del Panj si arriva a **Qalai Khumb**, tra canyon profondi e montagne imponenti, fino a raggiungere **Dushanbe**, raffinata capitale del Tagikistan, sorprendente per i suoi ampi viali alberati, i suoi musei e la vivace atmosfera che unisce eredità persiana e voglia di moderno.

Un viaggio non per tutti.

Un'esperienza vera in Paesi ancora inviolati dal turismo di massa, dove la natura è ancora la padrona di casa e la storia prende vita e si racconta lungo le antiche rotte della Via della Seta. L'accoglienza dei locali trasformerà l'esperienza in qualcosa di prezioso davvero.

Cosa aspettarsi dal viaggio



Cultura



Natura



Avventura

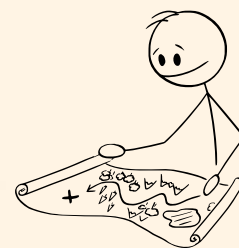


Relax



TESORI DA SCOPRIRE

lungo il vostro percorso



BISHKEK & DUSHANBE

Due capitali sorelle. Due anime distanti.

Non fate l'errore di sottovalutarle: vi colpiranno con una forza visiva ed emotiva travolgente.

A **Bishkek** se alzerete gli occhi da un qualunque punto della città, costruita in rigoroso stile sovietico, li incrocerete immancabilmente alla muraglia glaciale e perenne delle montagne del Thian Shan ai cui piedi la città vive in modo decisamente poco conformista. I parchi nascondono piste per skateboardisti spavaldi, i muri sono ricoperti da graffiti audaci e ovunque ci sono piccoli caffè bohemien. Ma basta svoltare l'angolo per essere risucchiati dal caos primordiale dell'Osh Bazaar, un labirinto sensoriale dove il profumo del pane caldo appena sfornato si mescola all'odore del cumino e ai volti segnati dal vento dei vecchi nomadi. Bishkek non cerca di compiacere l'occhio; si mostra nuda, fiera della sua controcultura e della sua linfa giovane e caotica.

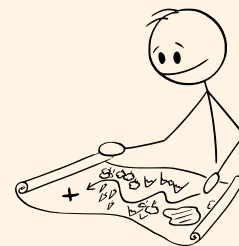
Dushanbe all'opposto è vestita in abiti da sera. Un palcoscenico di marmo, simmetria e pulizia irreale. La capitale del Tagikistan vi accoglierà con l'eleganza sontuosa di un'oasi persiana proiettata nel futuro. Passeggiare lungo la monumentale Prospettiva Rudaki è un'esperienza ipnotica: si cammina sotto l'ombra di platani millenari, circondati dal suono costante delle fontane danzanti e da palazzi neoclassici dipinti con delicate tonalità pastello. Dushanbe ha scientemente cancellato il ricordo del rigore sovietico per vestirsi d'oro e ambizione. Qui tutto è maestoso, dai monumenti colossali che celebrano gli antichi re Samanidi fino al gigantesco pennone della bandiera nazionale.

Ma, dietro questa facciata di ordine e magnificenza, la città conserva un cuore caldo e ospitale. Lo si scopre nelle chaikanà, le tradizionali sale da tè, dove il tempo rallenta tra tappeti orientali e tazze di tè.



TESORI DA SCOPRIRE

lungo il vostro percorso



TAGIKI vs KIRGHIZI

I popoli dell'Asia centrale considerano i visitatori una benedizione.

Essere all'altezza delle loro aspettative sarà il nostro vero viaggio e obiettivo.

Prepariamoci ad incontrare persone con un'umanità autentica, vitale, partecipativa.

Le radici persiane sono evidentissime nel popolo tagiko, stanziale e rigoroso. I kirgizi, di origine turco-mongola, sono più legati al nomadismo ed alle tradizioni della steppa.

Che siano tagiki con le loro case di pietra e legno o kirghizi con le yurte dei nomadi, conoscerli sarà un regalo. Così come assaggiare il loro pane, spezzato rigorosamente solo con le mani, o assaggiare il Kymyz, latte di giumenta fermentato.

Sarà affascinante capire il legame profondo che lega i kirghizi ai loro cavalli: membri della propria famiglia, e non solo mezzi di trasporto. E ancora di più i Berkutchi, abili cacciatori che si fanno aiutare nella caccia da splendide aquile reali addestrate e amate come figli.

Cammineremo sul confine sottile della spiritualità tagika, sospesa fra un islam moderato su cui restano tenacemente aggrappate radici germogliate da antichi riti zoroastriani.

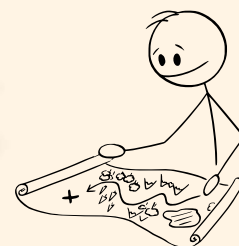
Andare in questi paesi significa innanzitutto avere il desiderio, pulito, di capire. Facendo domande e spogliandosi di tutti i preconcetti che anticipano le risposte. Ascoltare.

Poche comodità occidentali forse. Ma la possibilità di connessioni genuine, dove un sorriso e un tè caldo superano qualsiasi barriera linguistica o etnica.



TESORI DA SCOPRIRE

lungo il vostro percorso



IL CORRIDOIO WAKHAN

Un tempo questa stretta striscia di terra che sulle carte appartiene a territorio afgano (solo un fiume la separa dal Tagikistan ed è proprio lungo questo fiume che noi ci muoveremo) era percorsa da mercanti e faccendieri della Via della Seta. Tra il IV ed il VII secolo fu battuta da monaci e pellegrini che si recavano in India alla ricerca di testi sacri buddisti con cui convertire la Cina. Si dice che nel 1274 Marco Polo attraversò queste lande, diretto alla corte di Kubilai Khan. Le sue cronache riportano descrizioni di fiumi, montagne e genti.

Il Grande Gioco tra Inglesi e Russi porterà a dare un valore inusitato a questa zona sul finire del 1800 facendola diventare zona contesa e di possibile scontro. Saranno i rispettivi diplomatici a disegnare, a tavolino, il corridoio di Wakhan: uno stato cuscinetto che avrebbe aiutato le due superpotenze a non darsi troppo fastidio.

Noi percorreremo la sponda nord che è una delle tratte più emozionanti e culturalmente ricche di tutta l'Asia Centrale, offrendo una combinazione perfetta di archeologia, panorami mozzafiato, benessere naturale e immersione antropologica.



Programma del nostro viaggio

GIORNO I



Mercoledì 23 GIUGNO 2027

TORINO / MALPENSA / ISTANBUL / BISHKEK (-/-/-)

Ritrovo a **Torino, in Corso Bolzano (Stalli 13 / 14)**, per l'incontro con l'accompagnatore e la sistemazione sul **bus riservato diretto a Milano Malpensa**.

Operazioni di imbarco **volo di linea Turkish** diretto a Istanbul.
Da qui si prosegue con volo per Bishkek (capitale del Kirghizistan).

(Franchigia in stiva 1 valigia da 23 kg - 1 bagaglio in cabina)



Malpensa / Istanbul

15.20 - 19.20



Istanbul / Bishkek

20.20 - 04.25 del 24/6



KIRGHIZISTAN & TAGIKISTAN

Programma del nostro viaggio

GIORNO 2

Giovedì 24 GIUGNO 2027

BISHKEK E ALA ARCHA NATIONAL PARK (B/L/D)



Arrivo nella capitale Kirghiza. Operazioni doganali ed incontro all'uscita dell'aeroporto, con la guida. Sistemazione sul bus riservato e trasferimento in centro città per la sistemazione in hotel nelle camere riservate.

Tempo a disposizione per riprendersi dalle fatiche del viaggio.

Dopo pranzo si inizieranno le **visite di Bishkek**.

Bishkek è la città in cui la grandiosità sovietica si fonde con l'anima selvaggia delle **montagne del Tien Shan**. E' un'oasi urbana vibrante e ricca di contrasti, dove ampi viali alberati e piazze monumentali in marmo bianco si intrecciano con la cultura nomade dell'Asia Centrale.

Faremo tappa in **Piazza Ala-Too**, cuore pulsante della capitale, un'enorme distesa di marmo che ospita la statua dell'eroe nazionale **Manas**. Qui, assisteremo al suggestivo **cambio della guardia d'onore**.

Bishkek è anche una delle città più verdi dell'ex Unione Sovietica. Passeggiare lungo i viali ombreggiati da **querce secolari nel Parco Oak** (Duboviy) vi regalerà refrigerio e contatto con una popolazione giovane e piena di sorrisi.

Si visiterà quindi l'**Ala Archa National Park**, un autentico capolavoro naturale situato nella catena montuosa del Tian Shan, a soli 40 chilometri a sud di Bishkek. Questa splendida gola alpina si estende per circa 200 chilometri quadrati, e offre un paesaggio primordiale in cui vette innevate oltre i 4.000 metri, ghiacciai eterni e fiumi impetuosi si intrecciano in un abbraccio di straordinaria bellezza. Il parco prende il nome dal ginepro (in kirghiso "archa"), una pianta sacra locale che decora i pendii montuosi e profuma l'aria cristallina della gola.



Cena in ristorante con spettacolo folk di musiche e balli nazionali.
Pernottamento a Bishkek.



Programma del nostro viaggio

GIORNO 3

Venerdì 25 GIUGNO 2027

BISHKEK / BURANA TOWER / CHON KEMIN VALLEY (B/L/D)

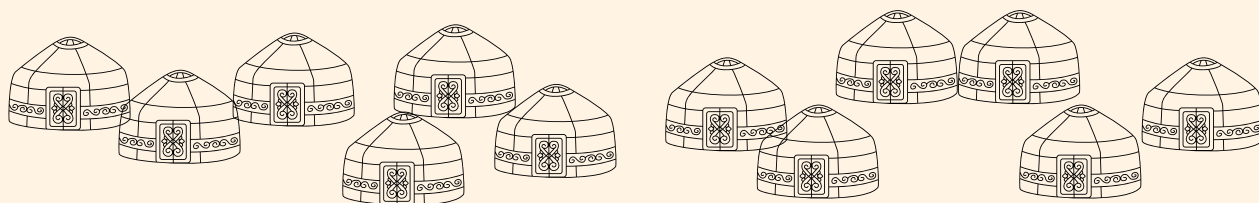


Dopo la colazione, lasciamo la città per raggiungere la zona della **Torre di Burana**, un maestoso guardiano di mattoni rossi che si erge solitario in una valle a circa 80 chilometri a est di Biškek. Questo antico minareto dell'XI secolo rappresenta l'ultimo frammento sopravvissuto di Balasagun, una leggendaria e potente città-fortezza, capitale del Khanato Karakhanide e un cruciale crocevia commerciale lungo la celebre Via della Seta. Visitare questo sito archeologico, oggi tutelato dall'UNESCO, equivale a un vero e proprio salto temporale nel cuore nomade dell'Asia Centrale.

La torre, ridotta dai terremoti a 25 metri rispetto ai 45 originali, è accessibile. Una scala metallica esterna porta a una porticina d'ingresso; da lì, in un tunnel interno stretto, ripido e buio. Una volta raggiunta la piattaforma superiore sarete premiati con una vista mozzafiato a 360 gradi sulla pianura e sulle vette perennemente innevate della catena montuosa del Tien Shan.



Si raggiungerà quindi il campo dove è prevista la cena ed il pernottamento in **yurta**.



Programma del nostro viaggio

GIORNO 4

Sabato 26 GIUGNO 2027

CHON KEMIN VALLEY / CHALPON ATA E I PETROGLIFI / KARAKOL (B/L/D)



Dopo la colazione al campo raggiungiamo le sponde del **lago Issyk-kul**, dove visiteremo il **Museo a Cielo aperto dei Petroglifi**. Siamo in uno dei siti archeologici più importanti e affascinanti del Kirghizistan, un'area **pianeggiante di circa 42 ettari** il cui terreno è cosparso di massi di origine glaciale, portati a valle millenni fa da frane e movimenti dei ghiacciai.

Diverse tribù nomadi scelsero questo luogo come tempio a cielo aperto per venerare il sole e i corpi celesti. Gli antichi abitanti incidevano le pietre scure rimuovendo lo strato superficiale ossidato per dare vita a migliaia di disegni. Oltre ai petroglifi vedremo molti **balbal**, antiche e suggestive statue tombali antropomorfe in pietra risalenti all'epoca turca, che raffigurano antenati e guerrieri con volti stilizzati.

Pranzo e tempo libero nel **bazar di Cholpan Ata**. Raggiungeremo quindi **Karakol**.

Karakol: un nome, un destino. Anima multiculturale e ponte tra Cina e Resto dell'Asia Centrale. Città mutevole e piena di contraddizioni, fatta di mescolanze di culture e sincretismi religiosi. La **Moschea Dungana**, fatta per l'omonima comunità composta da musulmani cinesi fuggiti dalla ribellione dei Taiping in Cina, fu progettata da un architetto cinese con un complesso sistema di incastri.

La **Cattedrale della Santissima Trinità** fu costruita per i cosacchi e le truppe stanziato nella zona. Oltre alle cupole a cipolla e la pianta cruciforme, tipiche delle chiese ortodosse, la Cattedrale presenta dettagli artigianali che riflettono l'influenza locale e la rendono unica nel suo genere.

Visita del **Museo di Przhevalsky**, dedicato all'esploratore russo Nikolai Przhevalsky, che diede il nome alla città per un centinaio di anni. Qui scoprirete la sua affascinante vita e la storia delle sue incredibili spedizioni in Asia centrale. Infine, nota dal sapore fiabesco, le tipiche case in legno in stile russo, che sembrano quasi uscite da una favola dei Fratelli Grimm.



Cena in un bistrot locale e pernottamento in hotel a Karakol.

Programma del nostro viaggio

GIORNO 5



Domenica 27 GIUGNO 2027

KARAKOL / YETI ÖGÜZ / BARSKOOR / CANYON SKAZKA / KADJI SAI (B/L/D)

Colazione e partenza per la valle **Jeti Ögüz** famosa per le sue spettacolari **formazioni di arenaria rossa** tra foreste e corsi d'acqua. Il nome "Jeti-Ögüz", che significa "**Sette Tori**", deriva da una cresta rocciosa composta da sette speroni rossi. Secondo la leggenda, queste rocce sono nate dal sangue di sette tori sacrificati. Vicino, troviamo il "Cuore Spezzato", un'altra formazione simbolica di un amore impossibile. Le leggende locali intrecciano natura e cultura, scolpendo racconti nella roccia.

La **valle di Barskoon**, incastonata tra le maestose montagne del Tien Shan e attraversata dall'impetuoso fiume Barskoon, è coperta da boschi di conifere e circondata da cime che superano i 4000 mt di altitudine. Regalano al visitatore uno dei paesaggi più suggestivi dell'intero Paese. La gola è particolarmente famosa per le sue cascate, raggiungibili attraverso sentieri che si inoltrano nella foresta. Lungo la strada che attraversa la valle si trova un **monumento dedicato a Jurij Gagarin**, il primo uomo nello spazio, che soggiornò più volte in questa zona nei periodi di riposo dopo le sue missioni. La gola è uno dei punti di accesso ai pascoli d'alta quota e alle aree glaciali del Tien Shan.

Pranzo in un campo di yurte.

Nel pomeriggio si arriva al **Canyon Skazka**, il Canyon delle fiabe in lingua russa, sulla sponda meridionale del lago Issyk-Kul. Il canyon è caratterizzato da formazioni di arenaria rossa, scolpite dal vento e dall'acqua in forme che ricordano castelli, torri, animali e creature leggendarie. Il percorso, semplice e adatto a tutti, si snoda tra creste dai caldi colori ocra e rossastri, e regala panorami mozzafiato sul lago Issyk-Kul e sulle vette innevate del Tien Shan.



In serata si arriverà nel villaggio di Kadji Sai per la sistemazione in hotel.

Cena in ristorante e pernottamento.

Programma del nostro viaggio

GIORNO 6

Lunedì 28 GIUGNO 2027

KADJI SAI / KOCHKOR VILLAGE / SONGKÖL (B/L/D)

Prima colazione in hotel.



Prenderemo stamane la strada che conduce al villaggio Kochkor. Ma faremo una tappa intermedia per assistere all'intrigante dimostrazione e spiegazione della tradizione che maggiormente caratterizza i cacciatori della zona: **la caccia con le aquile!**

Si tratta di una delle tradizioni più antiche e affascinanti delle popolazioni nomadi dell'Asia Centrale. Tramandata di generazione in generazione, questa pratica celebra il profondo legame tra l'uomo e la natura. Le **maestose aquile reali** vengono **addestrate con pazienza e rispetto**, instaurando con il loro falconiere un rapporto di fiducia che può durare decenni. Un tempo indispensabile per la sopravvivenza durante i rigidi inverni delle steppe e delle montagne, oggi la caccia con l'aquila rappresenta un prezioso patrimonio culturale. Assistere a una dimostrazione significa immergersi in un mondo antico, dove forza, abilità e armonia con la natura continuano a raccontare la storia dei popoli di queste terre.

Si arriverà nel tardo pomeriggio a **Songköl** cittadina affacciata sull'omonimo lago.

Songköl è un **luogo simbolo della vita nomade del Kirghizistan**. Situato a oltre 3.000 metri di altitudine, l'altopiano che circonda l'omonimo lago offre uno degli scenari più autentici e incontaminati del Paese. Durante i mesi estivi, le sue vaste praterie si trasformano in pascoli dove le famiglie di pastori si trasferiscono con le loro yurte con cavalli, pecore e yak, seguendo uno stile di vita rimasto pressoché immutato nel tempo.

Qui il ritmo della giornata è scandito dalla natura: il galoppo dei cavalli, il vento che attraversa la steppa e i riflessi del sole sulle acque cristalline del lago creano un'atmosfera di pace e libertà difficile da dimenticare.

Trascorrere una notte in una yurta, condividere un pasto con i pastori e osservare un cielo stellato privo di inquinamento luminoso significa vivere un'esperienza autentica, capace di far comprendere il profondo legame che unisce il popolo kirghiso alla propria terra.



Cena e pernottamento al campo yurte.



Programma del nostro viaggio

GIORNO 7

Martedì 29 GIUGNO 2027

SONGKÖL / KAZARMAN / AREA ARCHEOLOGICA UZGEN / OSH (B/L/D)

Prima colazione al campo.

Stiamo andando verso sud, ma prima di raggiungere la città di Osh ci fermeremo per la visita del **Complesso Architettonico di Uzgen**. Antica città carovaniera lungo uno dei rami della Via della Seta, Uzgen vide il suo massimo splendore tra l'XI e il XII secolo, quando divenne uno dei principali centri della **dinastia dei Karakhanidi**. Il cuore del complesso è costituito da un suggestivo minareto in mattoni, alto circa 27 metri, e da tre mausolei riccamente decorati con raffinati motivi geometrici e iscrizioni in terracotta, autentici capolavori dell'architettura islamica medievale. L'eleganza delle decorazioni e l'eccezionale stato di conservazione vi trascineranno nel pieno della mitica epoca dei commerci e delle carovane dell'Asia Centrale.



In serata arriveremo a **Osh**.

Siamo nella fertile valle di Fergana, condivisa con l'Uzbekistan, ma nel sud del Kirghizistan. La città fu per secoli un importante crocevia lungo le rotte della Via della Seta, punto d'incontro tra mercanti, viaggiatori e culture provenienti da Oriente e Occidente.

Il cuore della città è la **montagna sacra di Sulayman-Too**, patrimonio mondiale dell'UNESCO, che domina il paesaggio urbano e da secoli rappresenta un importante luogo di pellegrinaggio per le popolazioni musulmane della regione.

Passeggiando per il vivace bazar di Osh si percepisce ancora l'anima commerciale della città: tra profumi di spezie, frutta secca, tessuti colorati e artigianato locale, il mercato conserva l'atmosfera delle antiche carovane che attraversavano la Via della Seta. In città architetture sovietiche convivono con monumenti islamici e antiche usanze nomadi si fondono con la vita moderna.

Cena in bistrot locale e pernottamento in hotel a Osh.

Programma del nostro viaggio

GIORNO 8

Mercoledì 30 GIUGNO 2027

OSH / KYZYL-ART E AK BAITAL PASS / MURGHAB (B/L/D)

Prima colazione in hotel.

Il viaggio da Osh fino a Murghab, nel cuore del Pamir tagiko, è uno degli itinerari più spettacolari dell'Asia Centrale, attraverso paesaggi estremi dove montagne, altipiani e antiche rotte carovaniere raccontano la grandezza della natura e della storia della regione.

Lasciata Osh, antica città della Via della Seta, la strada si dirige verso sud attraversando le **vaste distese dell'Altopiano del Trans-Alay**, dominato dalle **imponenti vette del Pamir**. Qui la catena del **Trans-Alay Range** si innalza con **scenari grandiosi**, tra ghiacciai, vallate remote e **montagne che superano i 7.000 metri**, tra cui il celebre **Picco Lenin**, una delle cime più alte dell'Asia Centrale.

Il percorso raggiunge poi il **Kyzyl-Art Pass**, il **valico di frontiera tra Kirghizistan e Tagikistan** situato a circa 4.300 metri di quota. Attraversare questo passo significa entrare in un mondo selvaggio, fatto di immensità di spazi e silenzi.

Superato il confine, il viaggio prosegue verso il **magnifico lago Karakul**, uno specchio d'acqua turchese incastonato tra le montagne del Pamir. Circondato da cime innevate e da paesaggi quasi lunari, il lago offre uno degli scorci più suggestivi della regione.

Raggiungeremo l'**Ak-Baital Pass**, il passo carrabile più alto del Tagikistan, che raggiunge circa 4.655 metri di altitudine. Attraversarlo significa raggiungere il cuore dell'Alto Pamir, una terra aspra abitata da comunità isolate che hanno conservato uno stile di vita profondamente legato alla montagna.

L'arrivo a Murghab, piccolo centro ai margini dell'altopiano del Pamir, rappresenta la conclusione di un **viaggio straordinario**: un percorso tra terre remote, incontri autentici e paesaggi immensi, dove ogni chilometro racconta la forza della natura e la storia millenaria delle montagne dell'Asia Centrale.



Pranzo in corso di viaggio (al sacco o presso semplice ristorante).

Arrivo in serata a Murghab e sistemazione in hotel.

Cena in bistrot locale e pernottamento in hotel.

Programma del nostro viaggio

GIORNO 9

Giovedì 1 LUGLIO 2027

MURGHAB / KHARGUSH PASS / WAKHAN CORRIDOR / KHOROG 380 KM
(B/L/D)



Prima colazione in hotel.

Partenza di buon'ora per uno dei viaggi più spettacolari dell'Asia centrale, attraverso il **Corridoio del Wakhan**.

Il nostro itinerario si snoda **lungo il versante tagiko** della Valle del Wakhan, offrendo viste panoramiche sul Corridoio del Wakhan afghano e sulle montagne dell'Hindu Kush, al di là del fiume Panj. Siamo nel cuore remoto e affascinante del Pamir, dove la grandiosità della natura incontra le tracce millenarie delle civiltà che hanno attraversato la Via della Seta.

La giornata si apre tra gli immensi paesaggi dell'**Altopiano di Alichur**, un mondo di altitudini vertiginose, montagne selvagge e orizzonti sconfinati, fino alle acque cristalline dei **laghi Bulunkul e Yashilkul**, autentici gioielli incastonati nell'arida bellezza del Pamir.

Proseguendo il percorso, lo sguardo si apre sulle **spettacolari montagne dell'Hindu Kush**, che si innalzano oltre il confine afghano, regalando panorami di rara intensità.

Si entra quindi nella leggendaria **Valle del Wakhan**, antico crocevia di popoli, culture e commerci lungo la Via della Seta.

Qui, tra villaggi tradizionali e paesaggi senza tempo, si incontrano la suggestiva **Fortezza di Yamchun**, arroccata sulle montagne, e le **sorgenti termali di Bibi Fatima**.

Il viaggio prosegue attraverso i **villaggi di Langar, Yamg e Vrang**, dove la vita quotidiana conserva ancora preziose testimonianze dell'identità culturale del Pamir.

A Vrang, un **antico stupa buddista** ricorda la straordinaria **stratificazione spirituale e culturale** della regione, mentre lungo l'antica Via della Seta emergono resti di insediamenti che raccontano secoli di incontri tra mercanti, viaggiatori e pellegrini.

A Yamg, infine, la **visita al museo e alla casa del celebre studioso sufi Muborak Qadam** offre uno sguardo più intimo sulla storia e sulle tradizioni locali.



Una gironata decisamente intensa e suggestiva che ci condurrà alla cittadina di **Khorag**. Sistemazione in hotel nelle camere riservate. Cena in ristorante locale e pernottamento.

Programma del nostro viaggio

GIORNO IO

Venerdì 2 LUGLIO 2027

KHOROG / PANJ RIVER VALLEY / QALAI KHUMB 240 KM (B/L/D)

Prima colazione.

Le visite odierne ci porteranno a conoscere **Khorog**, cuore culturale del Pamir tagiko e suggestiva cittadina adagiata tra le montagne. Ammireremo il **rigoglioso Giardino Botanico** di Khorog, uno dei più alti giardini botanici del mondo, dove la varietà della flora contrasta con l'imponenza delle montagne circostanti.

Molto gradevole il Parco cittadino, piacevole spazio di incontro e vita locale, che ci introdurrà nelle atmosfere del mercato, tra colori, profumi e prodotti della tradizione pamira.

Lasciata Khorog, il nostro percorso seguirà il corso del fiume Panj, di nuovo su strade panoramiche spettacolari. Le montagne si stringono attorno alla valle creando profonde gole e scenari di grande suggestione, mentre il fiume accompagna il viaggio come una linea naturale lungo il confine tra Tagikistan e Afghanistan.

Durante il tragitto, lo sguardo si apre continuamente verso i **villaggi afgani sull'altra sponda del Panj**, offrendo scorci affascinanti sulla vita quotidiana di comunità separate soltanto dal fluire del fiume. Tra pendii scoscesi, insediamenti tradizionali del Pamir e imponenti paesaggi montani, ogni curva regala una nuova prospettiva su una terra remota e ancora profondamente legata alle proprie tradizioni.



Si arriverà in serata a **Qalai Khumb** per la sistemazione in hotel nelle camere riservate.
Cena in ristorante locale e pernottamento.

Programma del nostro viaggio

GIORNO II

Sabato 3 LUGLIO 2027

QALAI KHUMB – KULOB – DUSHANBE 370 KM (B/L/D)



Prima colazione.

Lasciata Qalai Khumb, la giornata si apre lungo la suggestiva **regione di Darvoz** con altri scenari di straordinaria bellezza. La strada si snoda tra montagne imponenti, gole profonde e villaggi in grado di regalare ancora esperienze ed incontri davvero autentici.

Lungo la strada sono previste diverse soste nei punti panoramici più suggestivi, ideali per ammirare la vastità della valle, le pareti rocciose e i paesaggi selvaggi che caratterizzano questa parte del Paese.

Proseguendo verso sud-ovest, si raggiunge la **Fortezza di Hulbuk**, importante testimonianza della storia medievale della regione. La visita permette di immergersi nel passato del Tagikistan e di scoprire le tracce dell'antico insediamento che un tempo rappresentava un **importante centro della Via della Seta**.

Il percorso continua quindi verso il **bacino idrico di Nurek**, dove il paesaggio cambia nuovamente: le montagne lasciano spazio alle acque profonde del grande invaso, creando un contrasto scenografico di grande suggestione. Uno dei momenti più emozionanti della giornata è la vista sulla **diga di Nurek**, imponente opera ingegneristica incastonata tra le montagne e considerata **tra le dighe più alte del mondo**.

Da Nurek si prosegue infine verso Dushanbe, capitale del Tagikistan. L'arrivo in città conclude una giornata intensa e panoramica, durante la quale si passa dagli ambienti remoti e spettacolari del Pamir occidentale ai paesaggi più aperti e alla vivace atmosfera della capitale.



Sistemazione in hotel a Dushanbe nelle camere riservate.

Cena in ristorante locale e pernottamento.

Programma del nostro viaggio

GIORNO 12

Domenica 4 LUGLIO 2027
DUSHANBE (B/L/D)



Prima colazione in hotel.

Giornata intera **dedicata alla scoperta di Dushanbe**, elegante capitale del Tagikistan tra testimonianze storiche, grandi viali, parchi e vivaci mercati.

Visita al **Museo Nazionale**, con collezioni archeologiche, storiche ed etnografiche che ripercorrono la lunga storia del Paese.

Passeggiata nel **Parco Rudaki**, polmone verde della città dedicato al celebre poeta persiano, tra fontane, viali alberati e monumenti. Visita al **Palazzo Navruz**, imponente edificio che celebra l'artigianato tradizionale tagiko con elaborati motivi ornamentali, intagli e mosaici.

Sosta al **Bazar Mehrgon**, tra spezie, frutta secca, prodotti locali e specialità della cucina tagika. Proseguimento verso la **Piazza dell'Indipendenza**, spazio monumentale dominato da architetture istituzionali.

Visita conclusiva al **Monumento a Ismail Somoni**, grande statua dorata dedicata al sovrano del X secolo, simbolo della capitale.



Pranzo in bistrot cittadino in corso di visite.

Cena di arrivederci in ristorante locale prima del trasferimento in aeroporto in tempo utile per le operazioni di imbarco per il volo di rientro.

Programma del nostro viaggio

GIORNO 13

Lunedì 5 LUGLIO 2027

DUSHANBE / ISTANBUL / MALPENSA / TORINO (B/L/-)

.....✈	Dushanbe / Istanbul	02.20 - 05.50
.....✈	Istanbul / Malpensa	06.55 - 08.40

Trasferimento da Malpensa a Torino in bus riservato.



I nostri Hotel / Guesthouse / Yurte

BISHKEK: HOTEL PLAZA ****



A CHON KEMIN: ETNHO YURT ALAKUSH COMPLEX

Bagno privato in yurta



A KADJISAI: HOTEL NOMADS CAMP ***



I nostri Hotel / Guesthouse / Yurte

A SON KUL LAKE: ERLAN YURT CAMP ****

bagni e docce in comune



A OSH: CLASSIC HOTEL ***



A KARAKOL: KARAGAT HOTEL ****



I nostri Hotel / Guesthouse / Yurte

A MURGHAB: HOTEL PAMIR ***



A KHOROG: HOTEL LAL ***



A QALAI KUMB: QALAI KUMB GUESTHOUSE

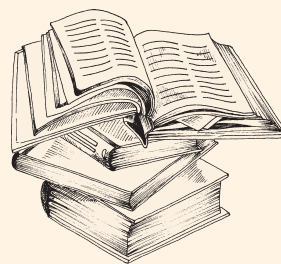


A DUSHANBE: ATLAS HOTEL ****



PER UN'IMMERSIONE CULTURALE

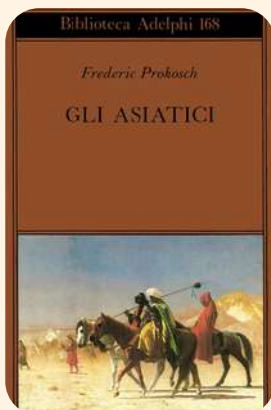
Libri da leggere



- **GLI ASIATICI, di Frederic Prokosch edizioni Adelphi**

Un americano ventiduenne si mette in viaggio verso l'Asia. «Mi bastava sentire questo nome perché il cuore mi battesse più in fretta». La meta è così vasta che il viaggiatore può ondeggiare secondo i capricci del vento senza perdere mai la strada: la sua strada è ovunque arrivi «il rumore vellutato degli zoccoli dei cammelli». Tutto ciò che incontra va bene, purché porti più in là. L'aria si impregna di umori diversi, spazzati via da folate improvvise; rimane il cielo sgombro e l'avventura ricomincia. Amori frettolosi, barattoli di oppio, prigionieri turche, ragazze dai grigi occhi fanatici, vecchi in guerra con la vita, paludi salate scintillanti come neve, una principessa persiana con le dita dipinte d'oro, briganti saturnini, monaci ciarlieri, una Maharani col ghepardo, un Rajah oxfordiano, esseri alla deriva che si ritrovano e tornano a perdersi da Beirut ai confini della Cina, come se tutta l'Asia fosse un Luna Park. Ma soprattutto un continuo sfiorare la felicità e la morte, «come un filo d'argento per tutto il disegno». Prokosch scrisse il romanzo alla stessa età del suo eroe; apparve nel 1935 e fu accolto come un incantevole libro di vita. In verità il giovane autore non aveva mai messo piede in Asia: aveva vissuto tutto in una grande biblioteca americana. Eppure i critici avevano ragione: in quella catena di avventure c'è uno sprigionarsi di giovinezza, lo slancio di una ricerca che finisce per dimenticare la sua origine. Tutto il libro è un reciproco inseguimento fra lo spirito della giovinezza e l'Asia in quanto «terra finale», che si attacca al viaggiatore «come un'amante infatuata».

E alla fine anche noi sentiamo il respiro di questa terra «che passa nel buio».



- **IL BATTELLO BIANCO, di Cinghiz Ajtmatov edizioni Adelphi**

Nelle foreste della Kirghisia, tra magnifiche montagne, c'è un posto di guardia, un pugno di case affacciate sul torrente. Ci abitano tre famiglie e un unico bambino, con la testa rotonda sul collo magro e le orecchie a sventola. Un bambino rimasto senza genitori, affidato alle cure di nonno Momun. Il bambino aspetta con ansia il passaggio dei pastori, per giocare con i loro figli intorno ai falò; si tuffa nel torrente sognando di trasformarsi in pesce e nuotare fino al lago, incontro al battello bianco che contempla ogni sera, con il binocolo, dalla cima del Monte Sentinella. Ammira i lavoratori del sovchoz e impara a schivare Orozkul, la guardia forestale, che quando beve diventa violento. Si addormenta ascoltando dalla voce del nonno le leggende della Valle di San Tas: echi di antiche battaglie lungo il fiume Enesaj, una grande cerva bianca che raccoglie due bambini smarriti e li porta lontano, a fondare una nuova stirpe. Un pomeriggio d'autunno, le cornacchie gracchiano forte. Orozkul e nonno Momun marciano nella foresta, ciascuno immerso nei propri pensieri. Orozkul ha propositi loschi, il vecchio è costretto a seguirlo. Al rombo del torrente, cresce la tensione tra i due, gli scatti dispotici di Orozkul esasperano il nonno. Il nipote lo aspetta da ore davanti alla scuola. In un crescendo orchestrato alla perfezione, paure nascoste, speranze selvagge brillano per un attimo in tutta la loro forza, e ripiombano nelle crepe della realtà.



COSE DA SAPERE PRIMA DI PARTIRE



Che **documenti** mi servono?

Per viaggiare in Tagikistan e Kirghizistan è necessario un passaporto con validità residua di almeno 6 mesi dal rientro dal viaggio e una pagina libera per i timbri di ingresso e uscita..

Ho bisogno di un **visto** di ingresso?

In Tagikistan è richiesto un visto elettronico di cui si incaricherà CTC.

In Kirghizistan i cittadini italiani possono fare ingresso senza visto, per soggiorni non superiori a 30 giorni, per un totale massimo di 90 giorni nell'arco di 6 mesi.

Devo fare qualche **vaccino**?

Non sono previste vaccinazioni obbligatorie.

Che **clima** devo aspettarmi?

il clima è generalmente molto favorevole, ma cambia tantissimo con la quota. A Dushanbe e nelle zone basse giugno è già decisamente estivo: le massime medie sono intorno ai 28–30 °C, mentre le notti possono scendere a circa 12–15 °C. La situazione cambia radicalmente salendo verso il Pamir, dove le temperature, soprattutto notturne, scendono parecchio.

La vera discriminante è l'altitudine.

Come devo **vestirmi**?

Per un viaggio in Tagikistan e Kirghizistan consigliamo un abbigliamento "a strati":

- T-shirt e pantaloni leggeri per le valli;
- pile/maglione;
- giacca antivento e impermeabile;
- piumino leggero o sintetico per le zone alte;
- pantaloni lunghi;
- berretto e guanti
- crema solare e occhiali da sole indispensabili in quota.

In sintesi: giugno è probabilmente uno dei periodi più belli per questo viaggio. Tagikistan = caldo nelle valli, molto più severo nel Pamir; Kirghizistan = mite/caldo alle quote basse, fresco e talvolta freddo sulle montagne.

COSE DA SAPERE PRIMA DI PARTIRE



Qual è il **fuso orario**?

A Giugno lancette avanti di 3h in Tagikistan e di 4h in Kirghizistan

Com'è la **cucina locale**?

La cucina è composta da piatti nutrienti e semplici dove trova largo utilizzo la carne e latticini. Soprattutto cavallo, manzo e agnello. Non si fa uso particolare di spezie o di condimenti piccanti. Di difficile reperibilità la frutta.

Sono necessari **adattatori** per la corrente?

Il voltaggio è 220V e prese come quelle italiane.

Come sono i **campi tendati**?

Le notti in cui dormirete in campi con yurte dovete considerare delle tende molto spesse, alte e circolari, tipiche abitazioni dei nomadi delle steppe. Per terra troverete tappeti ed arazzi appesi alle pareti. I materassi su cui dormirete sono soffici, con lenzuola e coperte.

Un pernottamento con yurte dotate di bagni privati. Il secondo pernottamento in campo con bagni in comune.

Qual'è la **valuta** locale?

In Tagikistan la valuta è il somoni tagiko

In Kirghizistan la valuta è il som kirghiso.

Si possono cambiare sia Euro che USD all'arrivo nei rispettivi paesi.

Carte di credito accettate nei principali centri. Meglio avere del cash a disposizione.

Le **mance** sono gradite?

Le mance sono decisamente molto gradite. L'accompagnatore le raccoglierà a inizio viaggio e si farà carico di distribuirle per tutto il gruppo nel corso del tour.

QUOTA INDIVIDUALE



Base min 10 / max 12 partecipanti in camera/yurta doppia*	4.845,00 €
Supplemento singola (SOLO NEGLI HOTEL - YURTE IN CONDIVISIONE)	580,00 €
Tasse aeroportuali**	415,00 €
Mance (da consegnare in contanti all'accompagnatore la mattina della partenza)	100,00 €
Assicurazione annullamento (facoltativa)***	352,00 €
Scelta dei posti volo****	da definirsi

*Le quote potrebbero subire variazioni dovute all'oscillazione del cambio valuta o ad un aumento del costo del carburante.
Parità valutaria 1 USD = 0.85 €

**Soggette a modifica fino al momento dell'effettiva erogazione dei biglietti.

***Per le condizioni della polizza assicurativa [CLICCA QUI](#).

La quota dell'Assicurazione Annullamento è basata sul costo del pacchetto in doppia. In caso di pacchetto su base singola la quotazione dell'assicurazione sarà di € 390,00.

****La possibilità di scegliere i posti volo dipende ogni volta dalla Compagnia aerea con cui si viaggia. Il più delle volte questa possibilità è a pagamento. La CTC si riserva di comunicare quote e policy della compagnia aerea una volta che si sarà confermato il viaggio.

Conto corrente di riferimento per i versamenti
di acconto e saldo dei viaggi

CTC Srl

Banca Unicredit

IBAN IT52Y0200801137000105171265

Come è stata calcolata la quotazione?

La parità valutaria definitiva sarà fissata il 21° giorno (compresi i festivi) prima della partenza. Le quote indicate sono calcolate in base alle tariffe dei trasporti e dei servizi a terra in vigore al momento dell'offerta. Secondo le norme di legge vigenti sul turismo, in caso di oscillazioni nei cambi e nel valore dei servizi superiori al 3%, o variazioni delle tariffe aeree, dovremo adeguare le quote di conseguenza. Anche i cambiamenti relativi ai costi del carburante, alle tasse aeroportuali e di imbarco/sbarco potranno comportare adeguamenti delle quote.

Quali sono le penali di cancellazione?

- Penale del 30% dalla conferma a due mesi prima della partenza
- Penale del 50% da due mesi a 45 giorni prima della partenza
- Penale del 75% da 44 a 31 giorni prima della partenza
- Penale del 100% da 30 giorni fino al giorno della partenza

LA QUOTA COMPRENDE:

- Trasferimento in bus riservato **Torino / Malpensa / Torino**
- **Voli intercontinentali di linea Turkish** in classe economy, con partenza da Malpensa e scalo a Istanbul (andata su Bishkek e rientro da Dushanbe)
- **Sistemazione in hotel di categoria 3*/4* e Campi yurta per 2 pernottamenti.**
- **Trasporti con mezzi con aria condizionata** (Mercedes Sprinter e minivan)
- Servizio di pasti come da programma: **Pensione completa**
Vedi legenda B=BREAKFAST (Colazione) L=LUNCH (Pranzo) D=DINNER (Cena)
- **1L di acqua al giorno**
- Visite, escursioni e ingressi come da programma
- Guide locali parlanti inglese
- **Accompagnatore CTC (GIAN LUCA Fogliato) che partirà da Torino con il gruppo**
- **Guida cartacea del Paese a cura di CTC**
- **Assicurazione medica e del bagaglio**
- **Assistenza burocratica per pratiche assicurative e visti di viaggio**

LA QUOTA NON COMPRENDE:

- **Tasse aeroportuali**
- **Mance** (100 € da consegnarsi in contanti all'accompagnatore la mattina della partenza)
- **Spese personali:** qualsiasi extra di carattere personale e quanto non espressamente indicato nella sezione "la quota comprende"
- **Scelta del posto volo**

Esplora il tour su Google Maps

[CLICCA QUI](#)



Si ricorda che il contratto di viaggio relativo al presente programma
è regolato dagli artt. 82-100 del Codice del Consumo.

COME ISCRIVERSI



1. **CONTATTATECI.** Inviateci la vostra richiesta di iscrizione al viaggio scrivendo a: monica.morbidelli@compagniaditurismocultura.it
2. **ATTENZIONE, POSTI LIMITATI!** Abbiamo un numero limitato di posti per il gruppo. Una volta esauriti, anche se non siamo alla data limite di prenotazione, il gruppo verrà chiuso e confermato da CTC. In questo viaggio potremo accogliere un **massimo di 12 partecipanti**, quindi non perdetevi tempo!
3. **DOPO LA CONFERMA.** Se il viaggio viene confermato, vi chiederemo di inviarci i vostri dati e una copia del documento. Dopo di che, riceverete il contratto e vi chiederemo un acconto del 25% della quota.
4. **PREPARATEVI ALLA PARTENZA.** Un mese prima di partire, vi invieremo un foglio di convocazione con tutte le informazioni utili e i documenti necessari per il viaggio, insieme alla richiesta di saldo.

PRENOTAZIONI APERTE FINO AL 26 FEBBRAIO 2027

**Il gruppo di viaggiatori CTC
vi aspetta alla presentazione online del viaggio**

PRESENTAZIONE VIAGGIO 30 NOVEMBRE 2026

Per richiedere il link della presentazione scrivere a
carol.gallo@compagniaditurismocultura.it

E per restare aggiornati sulle nostre novità visitate i nostri canali social



o scrivete ci

info@compagniaditurismocultura.it